

Il Messaggero

LA VISITA Grossman nel centro storico «Immagini in bianco e nero»

di STEFANO CASTELLANI

«Purtroppo solo immagini in bianco e nero». Con queste parole lo scrittore israeliano David Grossman, da anni impegnato sul fronte del dialogo e del confronto tra israeliani e palestinesi, ha descritto ieri pomeriggio il centro storico della città. L'occasione dell'arrivo dello scrittore all'auditorium della Carispaq è stato per incontrare il pubblico, in occasione del terzo anniversario del terremoto. La manifestazione aquilana è presentata dal festival di letteratura Minimondi e L'Aquila Fenice, in collaborazione con il Comune e con il sostegno della Fondazione Carispaq, della Provincia di Roma e di Mondadori editore. Ad ascoltare Grossman un folto pubblico che ha riempito l'auditorium. «Ho potuto visitare - ha proseguito Grossman - un centro storico pieno solo di rovine e con le strade deserte. Mi hanno raccontato che questo centro era pieno di vivacità. Insomma una bella foto a colori. Guardo i vostri volti: non ci conosciamo, ma si può capire quanto è fragile la vita. Solo chi ha avuto una tragedia, anche se diversa, può veramente capire cosa abbiate passato. Avete la mia solidarietà».

«È un grande onore ospitare nella nostra città, candidata a essere capitale europea della cultura per il 2019, uno scrittore straordinario - ha detto Stefania Pezzopane - . Dopo il successo della gior-



David Grossman all'auditorium Carispaq

nata mondiale della poesia, è importante avere ora una personalità autorevole, perché la cultura è anche un mezzo per la ricostruzione della nostra città». L'incontro con Grossman è stato condotto dal direttore di Radio Rai 3 Marino Sinibaldi. «Grossman - ha spiegato Sinibaldi - si è emozionato nel visitare il centro storico distrutto dal sisma. Ha fatto diverse domande di com'era prima del terremoto». Intanto ieri è stato presentato il progetto Mondo immigrato: nuovi sensori territoriali per una vera integrazione degli immigrati. Il progetto ha organizzato tre punti recettivi fissi ad Avezzano, Secinaro e San Demetrio e uno mobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA